



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
DIPARTIMENTO WELFARE

Email: welfare@fabi.it

Roma, 3 maggio 2021

A TUTTE LE STRUTTURE

URGENTE

**AVVISI BONARI DI RILIQUIDAZIONE ASSEGNI STRAORDINARI
PERCEPITI NELL'ANNO 2016**

Con la presente segnaliamo a tutte le strutture che da alcuni giorni l'Agenda delle Entrate sta recapitando, ai percettori di assegno straordinario del settore del credito e credito cooperativo, degli avvisi di pagamento con richiesta di importi di alcune migliaia di Euro (per un ordine di grandezza media di circa 2.000 euro per "esodati" ex di fascia impiegatizia).

Tali avvisi di pagamento costituirebbero una riliquidazione degli assegni straordinari percepiti nell'anno 2016.

Ricordiamo che la normativa fiscale relativa agli assegni straordinari ne prevede l'erogazione con il regime fiscale della tassazione separata (con applicazione della stessa aliquota del TFR).

Tuttavia, mentre per l'erogazione del T.F.R. da parte del datore di lavoro ed anche per le somme che eventualmente venissero erogate in occasione della cessazione del rapporto di lavoro (erogate in unica soluzione od anche in forma rateizzata) viene applicata la tassazione iniziale da parte del datore di lavoro erogante e successivamente, entro 5 anni, la riliquidazione - con formula di calcolo diversa - da parte dell'Agenda delle Entrate, gli assegni straordinari del settore credito e credito cooperativo non vengono riliquidati, e tale situazione persiste fin dall'origine dei relativi "Fondi di solidarietà".

Ricordiamo, inoltre, che la questione di cui sopra NON RIGUARDA gli assegni straordinari dei lavoratori Esattoriali, in quanto questi vengono assoggettati al regime della tassazione ordinaria IRPEF.

Con la presente segnaliamo alle nostre strutture che abbiamo immediatamente già dato avvio alle verifiche in merito con la Direzione Generale INPS, l'Agenda delle Entrate e le Associazioni datoriali, anche a livello unitario con le altre OO.SS. del settore.

In attesa dell'esito delle verifiche CONSIGLIAMO ALLE NOSTRE STRUTTURE DI:

- AVVISARE GLI ISCRITTI/E INTERESSATI/E (PERCETTORI DI ASSEGNO STRAORDINARIO ANNO 2016);
- SEGNALARE AGLI STESSI DI NON EFFETTUARE, PER IL MOMENTO, ALCUN PAGAMENTO (GLI AVVISI BONARI PREVEDONO 30 GIORNI DI TEMPO PER IL PAGAMENTO, LA RATEIZZAZIONE O LA RICESTA DI RETTIFICA);
- FARSÌ TRASMETTERE COPIA DELL'AVVISO RICEVUTO CON COMUNICAZIONE DELLA DATA ESATTA DI RICEVIMENTO;
- CONFERMARE, OVVIAMENTE, L'IMPEGNO, DA PARTE NOSTRA, A TENERE INFORMATI ED ASSISTERE GLI STESSI IN BASE ALL'EVOLUZIONE DELLE AZIONI CHE STIAMO ESPERENDO.

Va, infatti, precisato, che qualora non si potesse raggiungere l'obiettivo di risolvere il problema "alla radice", sarebbe necessario assistere gli interessati attraverso istanze di rettifica ed annullamento da presentare

all'Agazia delle Entrate, istanze che sarebbe, in tal caso, nostra cura coordinare attraverso le strutture sindacali competenti (ossia in linea di massima i SAB).

Precisiamo ancora che la problematica che, con la presente, portiamo alla vostra attenzione, riguarda esclusivamente gli avvisi bonari relativi alla riliquidazione degli assegni straordinari.

Per quanto ovvio, restano infatti generalmente legittimi - salvo controllo di correttezza - gli avvisi di riliquidazione relativi ad eventuali altre somme a tassazione separata percepite nel corso dell'anno 2016 da parte del datore di lavoro e collegate alla cessazione del rapporto di lavoro stesso (tipicamente T.F.R. non versato a Fondo di previdenza complementare e somme percepite a titolo di "incentivo alle dimissioni").

Per quanto ovvio, infine, la presente potrà essere utilizzata a titolo di informativa per la platea degli interessati; precisiamo tuttavia che invece l'assistenza, da parte del Dipartimento Welfare, avverrà esclusivamente nei confronti delle Strutture Sindacali.

Sarà cura di queste ultime gestire i contatti, gli aggiornamenti, e l'assistenza individuale agli iscritti.

Le richieste di chiarimenti o di assistenza da parte delle Strutture sindacali potranno essere inoltrate ai consueti recapiti del Dipartimento Welfare.

FABI - DIPARTIMENTO WELFARE